



2.1

DELIBERAZIONE N°

738

SEDUTA DEL 23 OTT. 2019.

AMBIENTE ED ENERGIA

DIPARTIMENTO

OGGETTO

Legge 23/8/2004 n.239, art.1, c.26 - Autorizzazione, ai sensi dell'art.1- sexies del decreto legge 29/8/2003, n.239, convertito con modifiche dalla legge 27/10/2003, n.209 e s.m.i., alla costruzione e all'esercizio dei raccordi aerei a 150 kV dalla stazione elettrica (S.E.) 380/150 kV di "Melfi", all'esistente elettrodotto "CP Melfi - CP Melfi Fiat" e all'apliamento delle sezioni 380 e 150 kV della S.E. di "Melfi". Opere nel Comune di Melfi (PZ). Istanza di TERNIA SpA del 19/06/2017 presso il Ministero dello Sviluppo Economico. INTESA della Regione Basilicata.

ASSESSORE DIPARTIMENTO

Relatore AMBIENTE E ENERGIA

La Giunta, riunitasi il giorno 23 OTT. 2019 alle ore 15,50 nella sede dell'Ente,

		Presente	Assente
1.	Vito BARDI Presidente	X	
2.	Francesco FANELLI Vice Presidente	X	
3.	Francesco CUPPARO Componente	X	
4.	Rocco Luigi LEONE Componente	X	
5.	Donatella MERRA Componente	X	
6.	Gianni ROSA Componente	X	

Segretario: Avv. A. Palamone

ha deciso in merito all'argomento in oggetto,
secondo quanto riportato nelle pagine successive.

L'atto si compone di N° 6 pagine compreso il frontespizio
e di N° allegati

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

☐ Prenotazione di impegno N° Missione.Programma Cap. per €

☐ Assunto impegno contabile N° Missione.Programma Cap.

Esercizio per €

IL DIRIGENTE

Atto soggetto a pubblicazione ☒ integrale ☐ integrale senza allegati ☐ per oggetto ☐ per oggetto e dispositivo
sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata

VISTA	la L.R.n.12/1996 e successive modificazioni ed integrazioni concernente la “Riforma dell’organizzazione Regionale”;
VISTE	la D.G.R. n.11/1998 con la quale sono stati individuati gli atti rientranti in via generale nelle competenze della Giunta Regionale;
VISTO	il D.Lgs.n.165/2001, avente ad oggetto: “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
VISTA	la D.G.R. n. 539/2008, concernente la disciplina dell’iter procedurale delle proposte di deliberazione della Giunta Regionale e dei provvedimenti dirigenziali di impegno e di liquidazione della spesa, così come modificata dalla D.G.R. n. 1340 del 11 dicembre 2017 avente ad oggetto: “Modifica della D.G.R. n. 539 del 23 aprile 2008. Disciplina dell’iter procedurale delle determinazioni e disposizioni dirigenziali della Giunta Regionale.”;
VISTA	la D.G.R. n. 227/2014 avente ad oggetto: “Denominazione e configurazione dei dipartimenti Regionali relativi alle aree istituzionali ‘Presidenza della Giunta’ e ‘Giunta Regionale’”, così come parzialmente modificata dalla D.G.R. n. 693/14;
VISTA	la D.G.R. n. 694/2014 e ss.mm.ii, avente ad oggetto: “Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle Aree Istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale. Individuazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali e declaratorie dei compiti loro assegnati”;
VISTA	la D.G.R. n. 624/2016 con la quale sono state approvate ulteriori modifiche all’assetto organizzativo regionale provvedendosi alla rideterminazione del numero complessivo e della denominazione dei Dipartimenti Regionali;
VISTA	la D.G.R. n.524 del 5/08/2019, avente ad oggetto: “Conferimento incarichi di Dirigente Generale delle Aree Istituzionali della Presidenza e dei Dipartimenti della Giunta regionale e approvazione schema di contratto individuale di lavoro.”;
VISTO	il D.Lgs n. 33, del 14 marzo 2013, e s.m.i. in attuazione della legge 190/2012, concernente il riordino delle discipline sugli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;
VISTA	la D.G.R. n. 88 del 5 febbraio 2019 avente ad oggetto: “Piano triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2019-2021. Approvazione”;
VISTA	la Legge n.241/1990;
VISTO	il D.Lgs.16 marzo 1999, n.79;
VISTA	la Legge Costituzionale n.3/2001;
VISTO	il D.Lgs.29 dicembre 2003, n.387, <i>“Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell’energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell’elettricità”</i> ;
VISTA	la Legge 23 agosto 2004, n.239;
VISTA	la Legge Regionale 22 ottobre 2007, n.19;
VISTA	la Legge Regionale 19 gennaio 2010 n.1 (Norme in materia di energia e Piano di Indirizzo Energetico Ambientale Regionale);
VISTA	la Legge Regionale 15 febbraio 2010 n.21 avente ad oggetto <i>“Modifiche ed integrazioni alla L.R. 19 gennaio 2010 n.1 e al Piano di Indirizzo Energetico Ambientale Regionale”</i> ;
VISTO	il Decreto 10 settembre 2010 del Ministero dello Sviluppo Economico <i>“Linee guida per l’autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili”</i> ;

- VISTA** la Delibera di Giunta Regionale n.2260/2010 *“Legge Regionale 19 gennaio 2010 n.1, art.3 – Approvazione Disciplinare e relativi allegati tecnici”*;
- VISTA** la D.G.R. n.41 del 19 gennaio 2016 contenente modifiche ed integrazioni al Disciplinare approvato con la D.G.R. n.2260/2010;
- VISTO** il Decreto Legislativo 3 marzo 2011, n.28 *“Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE”*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 16 settembre 2011, n.159 come modificato dal D.Lgs. n.218/2012;
- VISTO** il Decreto Legge 24 gennaio 2012, n.1 *“Misure urgenti in materia di concorrenza, liberalizzazioni e infrastrutture”*;
- VISTO** il D.M. del M.I.S.E. 15 marzo 2012, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.78 del 02/4/2012 *“Definizione e qualificazione degli obiettivi regionali in materia di fonti rinnovabili e definizione delle modalità di gestione dei casi di mancato raggiungimento degli obiettivi da parte delle Regioni e delle Province autonome”*, meglio conosciuto come *“burden sharing”*;
- VISTA** la Legge Regionale 26 aprile 2012, n.8;
- VISTA** la Legge Regionale 9 agosto 2012, n.17 avente ad oggetto *“modifiche alla legge regionale n.8/2012”*;
- VISTA** la Legge Regionale 30 dicembre 2015, n.54 recante *“Recepimento dei criteri per il corretto inserimento nel paesaggio e sul territorio degli impianti da fonti di energia rinnovabili ai sensi del D.M. 10.09.2010”*
- VISTA** la Legge Regionale 22 novembre 2018, n.38 pubblicata nel B.U.R.B. n.50 del 22 novembre 2018;
- VISTA** la Legge Regionale 13 marzo 2019, n.4 *“Ulteriori disposizioni urgenti in vari settori d’intervento della Regione Basilicata”* pubblicata nel B.U.R.B. n.12 (speciale) del 14 marzo 2019;
- VISTO** il D.Lgs. n.118 del 23/06/2011 e ss.mm.ii., avente ad oggetto *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”*;
- VISTA** la L.R. 13 marzo 2019, n. 2, avente ad oggetto *“Legge di Stabilità regionale 2019”*;
- VISTA** la L.R. 13 marzo 2019, n. 3, avente ad oggetto *“Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2019 - 2021.”*;
- VISTA** la D.G.R. 15/03/2019, n. 169, avente ad oggetto: *“Ripartizione in capitoli dei titoli, delle tipologie e delle categorie delle entrate e delle missioni, dei programmi, dei titoli e dei macro aggregati delle spese del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2019-2021.”*;
- VISTA** la D.G.R. 29/05/2019, n. 306 avente per oggetto: *“Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2018 art.3 comma 4 - D.lgs. 118/2011 e conseguente variazione del bilancio pluriennale 2019/2021”*;
- VISTA** la D.G.R. 29/05/2019, n. 308 avente per oggetto: *“Disegno di legge circa "Approvazione del rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2018 della Regione Basilicata"”*;
- VISTE** le Deliberazioni di Giunta Regionale nr. 248/19, 307/19, 339/19, 451/19, 503/19, 564/19 e 574/19 con le quali sono state apportate variazioni al bilancio di previsione 2019-21;

VISTA la Legge Regionale 5 agosto 2016, n.18 recante “*Norme in materia di autorizzazione alla costruzione ed esercizio di linee ed impianti elettrici con tensione non superiore a 150.000 volt, non facenti parte della rete di trasmissione nazionale e delle linee e degli impianti indispensabili per la connessione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili*”;

VISTO il comma 26, art.1, della Legge 23 agosto 2004, n.239, che stabilisce “*la costruzione e l’esercizio degli elettrodotti facenti parte della rete di trasporto nazionale dell’energia elettrica sono attività di preminente interesse statale e sono soggette ad autorizzazione unica, rilasciata dal Ministero delle Attività Produttive di concerto con il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio, previa “intesa” con la Regione o le Regioni interessate*”;

PREMESSO che:

- la società TERNA S.p.A., in qualità di soggetto richiedente, in data 19/06/2017, ha presentato istanza al Ministero dello Sviluppo Economico per l’autorizzazione unica concernente la costruzione e l’esercizio “*dei raccordi aerei a 150 kV dalla stazione elettrica (S.E.) 380/150 kV di “Melfi”, all’esistente elettrodotto “CP Melfi - CP Melfi Fiat e all’ampliamento delle sezioni 380 e 150 kV della S.E. di Melfi, opere site nel Comune di Melfi (PZ)*”;
- il Ministero dello Sviluppo Economico, essendo all’epoca in fase di approvazione il Piano di Sviluppo della Rete di Trasmissione Nazionale 2015, ha rappresentato al proponente che avrebbe proceduto all’avvio del procedimento dopo l’emanazione del provvedimento di approvazione del citato Piano, poi avvenuta in data 20/11/2017;
- il Ministero dello Sviluppo Economico, pertanto, con nota prot. n.28657 del 06/12/2017, ha comunicato agli enti interessati l’indizione di Conferenza di Servizi decisoria “semplificata” in modalità asincrona, comunicando l’avvio formale del procedimento autorizzativo delle opere di che trattasi, invitando la Società TERNA S.p.A. a provvedere, per conto dello stesso Ministero, a dare avviso dell’avvio del medesimo procedimento;
- la società TERNA S.p.A., in qualità di soggetto richiedente, ai sensi della Legge n.241/1990 e s.m.i. e dell’art.52-ter, comma 1, del DPR n.327/2001 e s.m.i. e per conto del M.I.S.E., ha provveduto a dare comunicazione dell’avvio del procedimento ai proprietari interessati dalle opere previste dal progetto in questione tramite raccomandate A/R datate 18/12/2017;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 14275 del 31/5/2018, il Ministero dello Sviluppo Economico, sulla base delle osservazioni e delle determinazioni rese dagli interessati alle opere di cui al progetto in questione, ha comunicato la “conclusione positiva” della Conferenza di Servizi semplificata, invitando la Regione Basilicata a rilasciare l’Atto di Intesa, come previsto dall’articolo 1 -sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n.239 convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n.290 e ss.mm.ii.;

PRESO ATTO che il progetto di che trattasi prevede, in sintesi, i seguenti interventi:

- realizzazione dei nuovi raccordi aerei in entra-esce alla S.E. 380/150 kV Melfi dalla esistente 150 kV “CP Melfi - CP Melfi Fiat, per una lunghezza complessiva di circa 1,96 km, con infissione di n.9 nuovi sostegni tronco-piramidali, nonché l’ampliamento delle sezioni 380 kV e 150kV della S.E. Melfi;

PRESO ATTO che le motivazioni di dette opere risiedono principalmente nella necessità di aumentare l’affidabilità della Rete Elettrica di Trasmissione Nazionale e di far fronte alle crescenti richieste di energia correlate allo sviluppo antropico dell’area geografica interessata, consentendo di liberare l’energia rinnovabile locale e incrementare la qualità del servizio nell’area di Melfi, in particolare l’utente Fiat;

RITENUTO pertanto, di poter procedere, ai sensi del dell’articolo 1 -sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n.239 convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n.290 e ss.mm.ii., ai fini del rilascio dell’autorizzazione alla costruzione e all’esercizio, alla formalizzazione dell’Intesa della Regione Basilicata sul progetto “*dei raccordi aerei a 150 kV dalla stazione elettrica (S.E.)*”

380/150 kV di "Melfi", all'esistente elettrodotto "CP Melfi - CP Melfi Fiat e all'ampliamento delle sezioni 380 e 150 kV della S.E. di Melfi, opere site nel Comune di Melfi (PZ)", proposto dalla Società TERN A SpA, gestore della rete di trasmissione nazionale, nonché per la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza, inamovibilità delle opere e per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

Su proposta dell'Assessore al Ramo

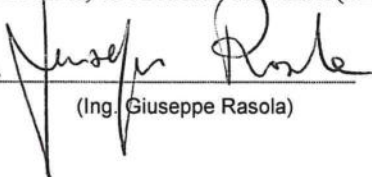
Ad unanimità di voti espressi nei modi di legge,

DELIBERA

Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

- di procedere alla formalizzazione dell'Intesa, ai sensi dell'articolo 1 -sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n.239 convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n.290 e ss.mm.ii., sul progetto avente ad oggetto la costruzione e l'esercizio "dei raccordi aerei a 150 kV dalla stazione elettrica (S.E.) 380/150 kV di "Melfi", all'esistente elettrodotto "CP Melfi - CP Melfi Fiat e all'ampliamento delle sezioni 380 e 150 kV della S.E. di Melfi", opere site nel Comune di Melfi (PZ), proposto da TERN A S.p.A. gestore della rete di trasmissione nazionale, nonché per la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza, inamovibilità delle opere e per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- di trasmettere l'Intesa così formulata, al Ministero dello Sviluppo Economico- Direzione Generale per il mercato elettrico, le rinnovabili e l'efficienza energetica, il nucleare - Div. IV - Infrastrutture e sistemi di rete, per la formalizzazione degli atti di competenza relativi all'autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio degli impianti;
- di inviare il presente provvedimento alla Società TERN A SpA, presso la propria sede legale e, per conoscenza, al Comune di Melfi (PZ).

IL RESPONSABILE P.O.


(Ing. Giuseppe Rasola)

IL DIRIGENTE GENERALE


(dott. Michele Busciolano)

In ossequio a quanto previsto dal D.Lgs. 33/2013 la presente deliberazione è pubblicata sul portale istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente:

Tipologia atto	Provvedimenti organi indirizzo politico (art. 23)	
Pubblicazione allegati	Si <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/>	Allegati non presenti <input type="checkbox"/>
Note	Fare clic qui per immettere testo.	

Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa o nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

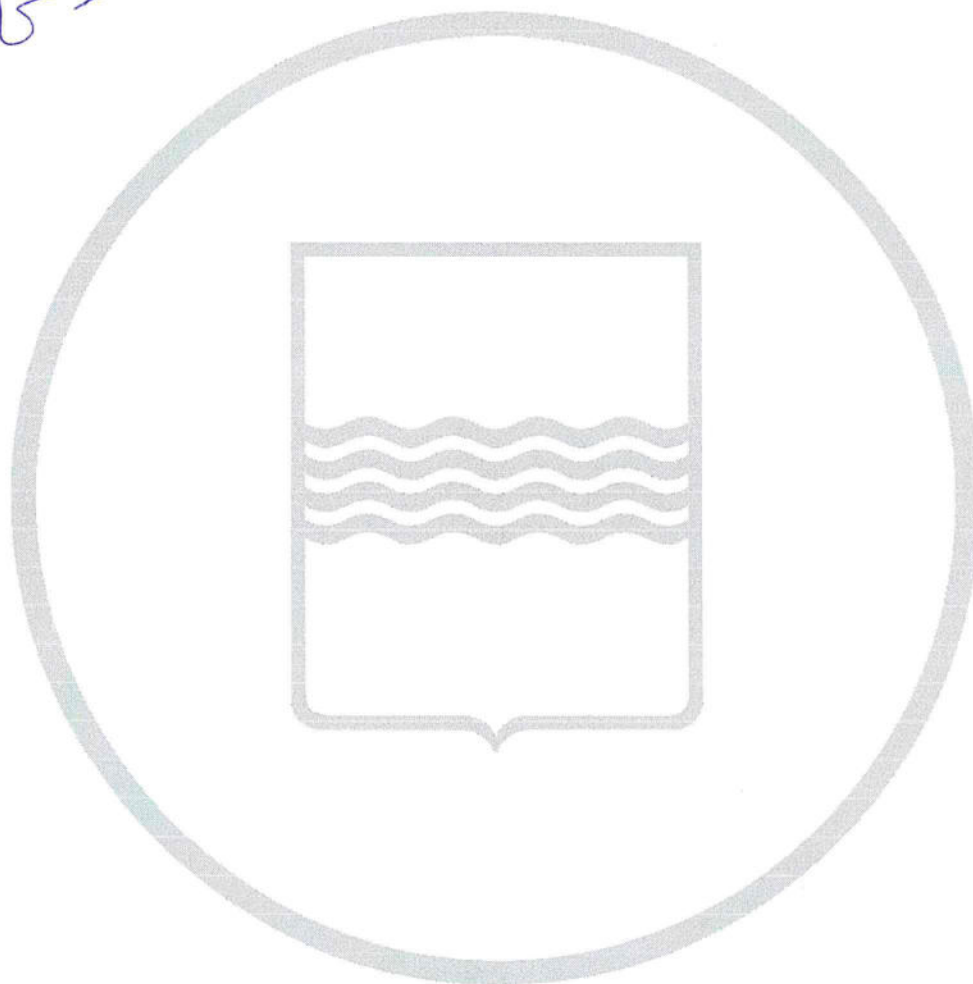
IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data
al Dipartimento interessato ☒ al Consiglio regionale ☐

31.10.2019

L'IMPIEGATO ADDETTO





2.2

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE ED I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI
Direzione Generale per lo Sviluppo del Territorio, la Programmazione E i Progetti Internazionali
Divisione: III^a

Al Ministero dello Sviluppo Economico
D.G. per il mercato elettrico, le rinnovabili e
l'efficienza energetica, il nucleare
Divisione IV – Infrastrutture e Sistemi di Rete
dgmereen.div04@pec.mise.gov.it

Al Ministero dell'Ambiente e
della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione generale per i rifiuti e l'inquinamento
dgrin@pec.minambiente.it

Alla TERNA S.p.A.
Direzione Sviluppo Rete ed Ingegneria
svr.autorizzazioneconcertazione@pec.terna.it

e, per conoscenza:

Al Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti
Direzione Generale
per le dighe, le infrastrutture idriche ed elettriche
dg.digheidrel@pec.mit.gov.it

Alla Regione Basilicata
D.G. Dipartimento di Presidenza
dg.presidenza.giunta@cert.regione.basilicata.it

Alla Regione Basilicata
Dipartimento Ambiente e Energia
Ufficio Energia
ufficio.energia@cert.regione.basilicata.it

Alla Regione Basilicata
Dipartimento Ambiente e Energia
Ufficio Urbanistica e Pianificazione Territoriale
ufficio.urbanistica@cert.regione.basilicata.it

Alla TERNA Rete Italia S.p.A.
Direzione Territoriale Centro - Sud
aot-napoli@pec.terna.it

Oggetto: Accertamento di Conformità Urbanistica – art.1-sexies Decreto legge n.
239/2003, convertito in legge n.290/2003 e s.m.i..

Via Nomentana, 2 – 00162 Roma - e-mail dg.prog-div3@pec.mit.gov.it

Progetto: costruzione ed esercizio dei raccordi aerei a 150 kV dalla stazione elettrica (S.E.) 380/150 kV di "Melfi", all'esistente elettrodotto "CP Melfi - CP Melfi Fiat". Opere site nel comune di Melfi (PZ).

POSIZIONE EL/383

Proponente: TERNA Rete Italia

Si trasmette per il seguito di competenza la nota n. 44733/23AD della Regione Basilicata in merito all'accertamento di conformità urbanistico dell'opera in esame.

Questa Amministrazione ritiene pertanto concluso l'endoprocedimento di competenza.

IL DIRIGENTE

(Dott. Danilo Scerbo)



Referenti

Antonella Antonelli

Maria Teresa Federico

tel. 06/44123130

tel. 06/44124225

antonella.antonelli@mit.gov.it

mariateresa.federico@mit.gov.it

DIV. III

Federico / Aut. 24.3.18



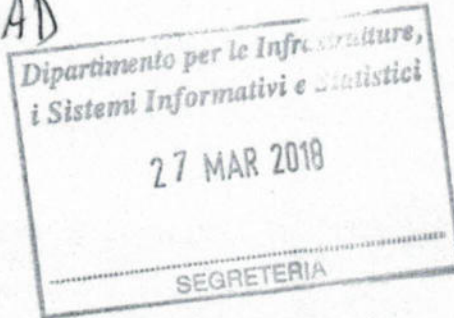
REGIONE BASILICATA

DIPARTIMENTO AMBIENTE ED ENERGiA
URBANISTICA E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Via Vincenzo Verrastro, 5 - 85100 POTENZA
Tel. +39 971 669051 - Fax +39 971 669056
e-mail mario.lorenzino@regione.basilicata.it

12 MAR. 2018

Prot. 0044733/23AD



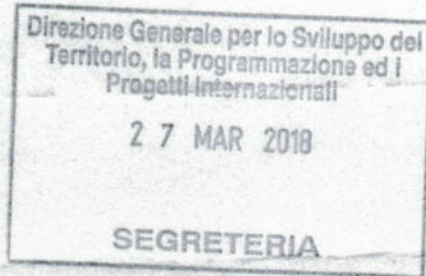
Al ministero delle Infrastrutture e dei
Trasporti - Dipartimento Infrast.
E Sistemi Informativi e Statistici
Dir. Gen. Sviluppo del Territorio
Programm. E progetti Internaz.
Div. III[^]
Via Nomentana, 2
00162 ROMA

Oggetto: Comune di Melfi - Richiesta accertamento di Conformità Urbanistica - art. 1-sexies D.L. n. 239/2003, convertito in Legge n. 290/230 e s.m.i. - Costruzione ed esercizio dei raccordi aerei a 150 kV della stazione elettrica (S.E.) 380/150 di "Melfi" all'esistente elettrodotto "CP Melfi - CP Melfi Fiat".

In riferimento alla richiesta di accertamento di Conformità Urbanistica sulle opere in oggetto specificate :
- visto il vigente PRG del Comune di Melfi

si accerta

che le richiamate opere in progetto, anche se non previste dal PRG vigente nel Comune succitato, risultano compatibili in quanto non contrastano con le previsioni di sviluppo edilizio-urbanistico delle aree interessate.



p. il Dirigente dell'Ufficio
il Responsabile della Posizione Organizzativa
Ing. Vincenzo Zarrillo

Ref. geom. Mario Lorenzino
rec. tel. 0971669051



2.3

Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE SANITARIA
*Ufficio 4 – Prevenzione del rischio chimico, fisico e biologico e
promozione della salute ambientale, tutela salute e sicurezza nei
luoghi di lavoro*
Viale Giorgio Ribotta, 5 - 00144 Roma

MINISTERO DELLO SVILUPPO
ECONOMICO
D.G. per il mercato elettrico, le rinnovabili e
l'efficienza energetica, il nucleare
Div. IV – Infrastrutture e sistemi di rete
Via Molise, 2 - 00187 ROMA
PEC: dgmereen.div04@pec.mise.gov.it

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA
TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE
D.G. per i Rifiuti e l'Inquinamento
Via C. Colombo, 44 - 00147 ROMA
PEC: dgrin@pec.minambiente.it

Società Terna Rete Italia S.p.A.
Direzione Territoriale Centro Sud - UPRI
Via Aquileia, 8 - 80143 NAPOLI
Ing. Antonio Limone
e-mail: antonio.limone@terna.it
P.I. Salvatore Savino
e-mail: salvatore.savino@terna.it
PEC: aot-napoli@pec.terna.it

OGGETTO: Autorizzazione, ai sensi dell'articolo 1-sexies del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, e s.m.i., alla costruzione ed all'esercizio dei raccordi aerei a 150 kV dalla stazione elettrica (S.E.) 380/150 kV di "Melfi", all'esistente elettrodotto "CP Melfi – CP Melfi Fiat" e all'ampliamento delle sezioni 380 e 150 kV della S.E. di "Melfi". Opere site nel comune di Melfi (PZ). Posizione n. EL-383.

In merito al procedimento in oggetto, esaminata la documentazione tecnica, si esprime assenso, per quanto di competenza dello scrivente Ufficio, verificata l'aderenza del progetto ai requisiti della normativa nazionale vigente in materia di protezione dalle esposizioni ai campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici, alla relativa autorizzazione.

Il Direttore dell'Ufficio
Dott. Pasqualino Rossi

Ref. Dr. Paolo Rossi
pao.rossi@sanita.it
06 59942845

Si trasmette come file allegato a questa e-mail il documento e gli eventuali allegati.

Registro: DGPRES

Numero di protocollo: 13476

Data protocollazione: 08/05/2018

Segnatura: 0013476-08/05/2018-DGPRES-MDS-P



2.4

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

DIREZIONE CENTRALE PER LA PREVENZIONE E LA SICUREZZA TECNICA

UFFICIO PER LA PREVENZIONE INCENDI E RISCHIO INDUSTRIALE

Largo Santa Barbara, n. 2 – 00178 Roma ; e-mail: prev.rischiindustriali@cert.vigilfuoco.it

Al Ministero dello Sviluppo Economico

Dipartimento per l'Energia

Direzione Generale per il mercato elettrico, le rinnovabili
e l'efficienza energetica, il nucleare

Divisione IV- Infrastrutture e sistemi di rete

dgmereen.div04@pec.mise.gov.it

OGGETTO: Posizione EL-383. Parere del Ministero dell'Interno

Con riferimento all'oggetto, visto l'allegato parere del Comando dei VVF di Potenza, si comunica, ai soli fini antincendio e per quanto di competenza, il nulla osta alla realizzazione dell'intervento in argomento.

IL DIRETTORE CENTRALE

(Litterio)

(firmato e trasmesso in forma digitale ai sensi di legge)



Ministero dell' Interno
Dipartimento dei Vigili del Fuoco
Del Soccorso Pubblico e della difesa Civile
**COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO
POTENZA**
UFFICIO PREVENZIONE
www.vigilfuoco.it

26 FEB 2010

- A **TERNA RETE ITALIA S.P.A**
Direzione Territoriale Centro Sud
Via Aquileia, 8 - 80143 Napoli
pec: aot-napoli@pec.terna.it
- AI **MINISTERO DELLE SVILUPPO ECONOMICO**
D.G. Mercato elettrico, le Rinnovabili e l'Efficienza
Energetica, il Nucleare – Divisione IV – Infrastrutture e
sistemi di rete
Via Molise, 2 - 00187 Roma
pec: dgmoreen.div04@pec.mise.gov.it
- AI **MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA
TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE**
Direzione Generale per i Rifiuti e l'Inquinamento
Via C. Colombo, 44 - 00147 Roma
pec: dgrin@pec.minambiente.it
- AI **MINISTERO DELL'INTERNO**
Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e
della Difesa Civile
Direzione Centrale per la Prevenzione e Sicurezza Tecnica
Ufficio per la prevenzione incendi e rischio industriale
Settore Rischi Industriali
- AI **Comune di Melfi (PZ)**

OGGETTO: Raccordi aerei 150 kV in entra esce dalla linea aerea 150 kV CP MELFI – CP MELFI FIAT
alla SE 380 kV / 150 kV Melfi ed ampliamento delle sezioni 380 kV e 150 kV della SE Melfi
in Comune di Melfi (PZ)

Domanda di autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio. Proc. N. EL-383

Con riferimento all'istanza di cui all'oggetto, acquisita al prot. n. 95 del 03/01/2018, ed in esito all'esame della documentazione ad essa allegata, questo Comando ai sensi della Lettera Circolare DCPREV n.7075 del 27/04/2010, vista la relazione a firma dell'ing. Pasquale Esposito iscritto all'Albo degli Ingegneri di Napoli n. 17962 attestante il rispetto delle distanze di sicurezza da elettrodotti prescritte da norme di prevenzione incendi, per quanto di propria competenza, esprime, **PARERE FAVOREVOLE** a condizione che vengano osservati gli impegni assunti in fase progettuale e che sia data attuazione alle seguenti prescrizioni:

1. Per quanto non espressamente previsto nella documentazione tecnica presentata, dovranno essere osservate le Norme di Prevenzione Incendi previste dal D. Lgs. 139/2006 e dalla Lettera Circolare DCPREV n.7075 del 27/04/2010.
2. Qualora, in fase di realizzazione dell'elettrodotto, dovessero essere apportate modifiche, tali da rappresentare un variazione delle condizioni di rischio rispetto a quelle dichiarate, dovranno essere riattivate le procedure di cui alla Lettera Circolare DCPREV n.7075 del 27/04/2010

Il Responsabile dell'istruttoria Tecnica
DVD ing. Emilio MILANO



IL COMANDANTE PROVINCIALE
(IL DIRETTORE VICE DIRIGENTE)
Dott. Ing. Mario DE BONA



MARINA MILITARE
COMANDO MARITTIMO SUD - TARANTO

2.5

Ufficio: *Infrastrutture e Demanio – Sezione Demanio*

Indirizzo Telegrafico: MARINA SUD

P.E.I: marina.sud@marina.difesa.it

P.E.C.: marina.sud@postacert.difesa.it

Protocollo

M_D MARSUD0044166

data

21/12/2017

p. di c.: Ass.te di Amm.ne C.S.GIUDETTI

e mail: carmelas_giudetti@marina.difesa.it

☎ Mil. 73.22767 – Civ. 099.7752767

Allegati nr.

//

Al. **COMANDO MILITARE ESERCITO BASILICATA (PEC)**

e, per conoscenza:

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO-ROMA P.E.C. (PEC)

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL

TERRITORIO E DEL MARE -ROMA P.E.C. (PEC)

Argomento:

Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di raccordi aerei a 150 KV dalla Stazione Elettrica 380/150KV di Melfi all'esistente elettrodotto "CP Melfi- CP Melfi Fiat" e all'ampliamento delle sezioni 380 e 150 KV della S.E. di Melfi – Opere site nel territorio del Comune di Melfi (PZ) – Proponente: TERNA S.p.A. – Posizione Mi.S.E. n. EL-383.

Posizione: G. 1-3/ N3 "NA" (42) (da citare nella risposta).

Riferimenti:

- a) foglio n° 19743 in data 15/03/2013 di Stamadifesa;
- b) nota n° 0028657 in data 06/12/2017 del Ministero dello Sviluppo Economico.

1. Con la nota in riferimento b), il Ministero dello Sviluppo Economico ha comunicato l'avvio del procedimento ed indetto una conferenza di servizi, in forma semplificata ed in modalità asincrona, relativa all'autorizzazione per la realizzazione delle opere indicate in argomento, riportando contestualmente il *link* attivato appositamente, ove visionare la pertinente documentazione tecnico/progettuale.
2. Pertanto, presa visione della citata documentazione ed avendo espletato le previste verifiche, si comunica che questo Comando Marittimo – per quanto di propria specifica competenza, in relazione ai soli interessi della Marina Militare – non ravvisa motivi ostativi alla realizzazione delle opere proposte.
3. E' appena il caso di rammentare – se e per quanto applicabile – la normativa afferente la segnalazione ottico-luminosa delle realizzande strutture, al fine della tutela del volo a bassa quota (anche durante l'arco notturno).

d'ordine

IL CAPO UFFICIO INFRASTRUTTURE E DEMANIO

C.V. Marcello DE BONIS

Documento firmato digitalmente

2.6



AERONAUTICA MILITARE
Comando Scuole dell'A.M. / 3^ Regione Aerea
Ufficio Territorio e Patrimonio
Sezione Servitù e Limitazioni

Pr.:

I3A	17	602
-----	----	-----

A Comando Militare Esercito 'Basilicata'

Ufficio Personale, Logistico e Servitù Militari
cme_basilicata@postacert.difesa.it

A Ministero dello Sviluppo Economico

Direzione Generale per il mercato elettrico,
le rinnovabili e l'efficienza energetica, il nucleare.
pec: dgmereen.div04@pec.mise.gov.it

Oggetto: Melfi (PZ), S.P. n. 149 - fg 16 e fg 36 p.lle varie - Terna Rete Italia S.p.A. - Elettrodotti AT aerei a 150 kv dalla S.E. 380/150 kV di "Melfi" all'esistente elettrodotto "CP Melfi-CP Melfi FIAT" e all'ampliamento delle sezioni 380 kV e 150 kV della S.E. di "Melfi" (Pr. n. EL-383).

e, p.c.:

A Terna Rete Italia S.p.A.

pec: aot-napoli@pec.terna.it

Riferimento: foglio s.n. di prot. del 06.12.2017.

In esito all'istanza pervenuta con il foglio in riferimento, si esprime il parere favorevole dell'A.M. alla realizzazione di quanto in oggetto.

d'ordine
IL CAPO UFFICIO f.f.
T.Col. G.A.r.n. DI GENNARO Ing. Roberto



2.7

Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LA PIANIFICAZIONE E LA GESTIONE DELLO SPETTRO RADIOELETTICO
Divisione II – Attività Internazionali e Pianificazione delle Frequenze

AL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Direzione Generale per il Mercato Elettrico, le
Rinnovabili e l'Efficienza Energetica, il
Nucleare
Divisione IV – Infrastrutture e Sistemi di rete
Via Molise, 2
00187 –ROMA
dgmereen.div.04@pec.mise.gov.it

AL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Direzione Generale per i rifiuti e
l'inquinamento
Sezione Elettrodotti
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 – ROMA
dgrin@pec@minambiente.it

ALLA TERNA RETE ITALIA S.P.A

Direzione Territoriale Centro Sud
Unità Progettazione e Realizzazione Impianti
Via Aquileia, 8
80143 - NAPOLI
aot-napoli@pec.terna.it

per conoscenza

AL MINISTERO DELLO SVILUPPO
Ispettorato Territoriale Puglia e Basilicata
Via Amendola, 116
70126 – BARI

D.G.AT
SEDE

OGGETTO: Raccordi aerei a 150 kV in entra esce dalla linea area a 150 kV CP MELFI – CP MELFI FIAT alla SE 380 kV/150 kV Melfi ed ampliamento delle sezioni a 380 kV e 150 kV della SE Melfi in Comune di Melfi (PZ).

Vista l'istanza presentata in data 18/12/2017, con la quale codesta Società s'impegna a realizzare le opere in questione secondo la normativa vigente, e a rispettare tutte le altre prescrizioni indicate nella stessa dichiarazione d'impegno e in conformità a quanto disciplinato dalla "Procedura per il rilascio dei consensi concernenti, gli elettrodotti di 3^a classe", di cui alla circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 70820 del 4 ottobre 2007, si rilascia il parere favorevole **all'avvio alla costruzione e all'esercizio**, alle opere elettriche in oggetto con le seguenti prescrizioni.

Il collegamento dei raccordi entra-esce determinano variazioni di alcuni parametri elettrici relativi all'elettrodotto aereo a 150 kV CP MELFI – CP MELFI FIAT, che vengono qui sotto elencati.

- **TEMPO DI ELIMINAZIONE DEL GUASTO (NORMATIVA CEI 103-6 ED. 1997 PAR. 2.1.02) E SUCCESSIVE;**

- **VALORI DELLE CORRENTI DI GUASTO E RELATIVE COROGRAFIE CON L'UBICAZIONE DI TUTTI I PUNTI DI GUASTO SIMULATI;**

- **VALORI DELLA RESISTIVITA' DEL TERRENO LUNGO IL TRACCIATO.**

Si chiede pertanto che vengano inviati i dati elettrici sopra evidenziati, sia a questa Direzione Generale e per competenza alla Telecom S.p.A. Regionale.

La scrivente rimane in attesa del progetto definitivo e sarà cura da parte dell'Ispettorato Territoriale della Puglia e Basilicata le previste verifiche tecniche per ogni singolo intervento.

Il presente **Benestare** viene concesso in dipendenza della lettera d'impegno e dell'atto di sottomissione presentate da codesta Società, senza alcun pregiudizio delle clausole in esso contenute e fatti salvi i diritti che derivano al Ministero dello Sviluppo Economico dal R.D. n.° 1775/1933 e dal D.L. n.259 del 1-08-2003.

Il Direttore Generale
(*dott.ssa Eva Spina*)



Firmato digitalmente
da Eva Spina
Data: 2018.04.13
17:26:07 +02'00'



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo
Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio
della Basilicata
POTENZA

MIBACT-SBAP-BAS
PROT
0004707 23/05/2018
Cl. 34.19.04/3.733

AI MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
dott.ssa Marilena Barbaro, Dirigente della Divisione IV
– Infrastrutture e sistemi di rete della Direzione generale per il mercato
elettrico, le rinnovabili e l'efficienza energetica, il nucleare –
v. Molise, 2 – 00187 Roma
indirizzo e-mail: marilena.barbaro@mise.gov.it
indirizzo pec: dgmereen.div04@pec.mise.gov.it

e p.c. Alla REGIONE BASILICATA
Ufficio Urbanistica e Tutela del Paesaggio
POTENZA

al Centro Operativo Misto di **VENOSA(PZ)**

Oggetto: Comune: Melfi (PZ): Lavori di costruzione ed all'esercizio dei raccordi aerei a 150 kV dalla stazione elettrica (S.E.) 380/150 kV di "Melfi", all'esistente elettrodotto "CP Melfi – CP Melfi Fiat" e all'ampliamento delle sezioni 380 e 150 kV della S.E. di "Melfi"
Richiesta parere ai sensi dell'art.146 comma 7 del D.Lgs. 22 Gennaio 2004, n. 42, area vincolata paesaggisticamente ai sensi dell'art. 142 comma 1 lett. c. D.Lgs. 22 Gennaio 2004, n. 42 e s.m.i..

Posizione n. **EL-383**

Richiedente: **Ditta Società TERNA S.P.A.** CL .34.19.04/3.733

- In riferimento alla richiesta assunta al protocollo di questo Ufficio al n. 10324 del 11/12/2017,
- visto il D.lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e s.m.i. Parte III – Codice dei beni culturali e del paesaggio;
 - considerato che l'area è sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi del D.M. 13.09.1967;
 - visto che l'area interessata dall'intervento non è soggetta a vincolo archeologico;
 - visto il DPCM 29 agosto 2014, n. 171 "*Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'articolo 16, comma 4, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89*";
 - visto il D.M. 23 gennaio 2016 "*Riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell'articolo 1, comma 327, della legge 28 dicembre 2015, n. 208*"
- Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE, e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*"
- preso atto della proposta favorevole n. 0061242/23AD del 6/04/2018 di autorizzazione della Regione Basilicata.
 - dell'istruttoria di codesto Ente;
 - vista l'istruttoria del funzionario responsabile dell'archeologia dott. Salvatore Pagliuca;
 - vista l'istruttoria del funzionario per il paesaggio dell'area interessata geom. Tommaso Sileno;

tutto ciò premesso e per quanto di competenza, questa Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio della Basilicata esprime **parere favorevole** con quanto espresso dalla Regione Basilicata e alle condizioni di seguito riportate:

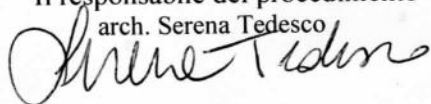
- tutte le operazioni di scavo e movimento terra previste in progetto dovranno essere effettuate sotto la sorveglianza di un archeologo, in possesso di allegati titoli formativi e professionali il cui *curriculum vitae* va trasmesso per le valutazioni di questa Soprintendenza, che dovrà affiancare ogni mezzo meccanico e provvedere ai primi interventi di recupero archeologico, alla relativa documentazione e alla schedatura dei materiali rinvenuti;
- la società Terna assuma a sé tutti gli oneri di eventuali scavi archeologici che dovessero rendersi necessari e della sorveglianza archeologica su tutte le aree interessate da sbancamenti, individuando, prima dell'inizio dell'intervento, una Ditta specializzata in possesso di iscrizione SOA per la categoria OS 25;
- questa Soprintendenza assumerà la direzione scientifica degli eventuali interventi archeologici e disporrà le modalità di esecuzione degli scavi archeologici che dovessero rendersi necessari;

- a conclusione degli interventi di verifica archeologica la Società si impegna ad apportare tutte le eventuali modifiche al progetto che dovessero rendersi necessarie per assicurare adeguatamente la tutela archeologica dell'area;
 - venga comunicato con congruo anticipo l'inizio delle attività al fine di organizzare l'esecuzione dei saggi preventivi e la sorveglianza dei lavori.
- Ogni manomissione o distruzione di deposito archeologico, anche parziale, sarà perseguita ai sensi degli artt. 90-91 e 175 del D.Lgs 42/2004.

Non si restituisce copia degli elaborati grafici perché gli stessi, pervenuti per via telematica, vengono acquisiti agli atti d'Ufficio.

Il responsabile del procedimento

arch. Serena Tedesco



Il Soprintendente

arch. Francesco Canestrini



2.9



REGIONE BASILICATA

DIPARTIMENTO AMBIENTE ED ENERGIA
UFFICIO URBANISTICA E PIANIFICAZIONE
TERRITORIALEVia V. Verrastro, 5 - 85100 POTENZA
Tel. +39 971 668783 - Fax +39 971 669056
e-mail - mario.lorenzino@regione.basilicata.itProt. n° 0061262/VAD
Colleg. prot. n. 0194073/23ADPotenza, li 06 APR. 2018*Ministero dello Sviluppo Economico*
AOO_Energia
Struttura: **DGMEREEN**
REGISTRO UFFICIALE
Prot. n. **0009684 - 12/04/2018 - INGRESSO**Al Ministero dello Sviluppo Economico
- Direzione Gen. Mercato elettrico,
le rinnovabili e l'efficienza
energetica - Div. IV - Infrastrutture
e sistemi di rete
Via Molise, 2
00187 R O M AAlla SOPRINTENDENZA
ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI
E PAESAGGIO
Via dell'Elettronica n° 7
85100 - P O T E N Z A -

Oggetto: Richiesta parere ai sensi dell'art.146 comma 7 del D.Lgs. n°42/2004 e s.m.i. - Comune di Melfi - Loc. San Nicola di Melfi- Raccordi aerei 150 kV dalla linea aerea 15h0 kV CP Melfi-CP Melfi Fiat alla SE 390 kV Melfi ed ampliamento della stazione 380 kV e 150 kV della SE Melfi - Indizione avvio di Conferenza di Servizi in modalità semplificata
Rich.: Ministero dello Sviluppo Economico Div. IV - Infrastrutture e sistemi di rete Via Molise,2 00187 R O M A

In relazione alla Indizione avvio di Conferenza di Servizi in modalità semplificata pervenuta in data 12/12/2017 prot. n. 0194073/23AD si comunica che relativamente al parere ai sensi dell'art. 146 comma 7 del D.Lgs n. 42/2004 e s.m.i. e della L.R. 50/93, l'Ufficio Urbanistica e Pianificazione Territoriale, esaminata la documentazione progettuale, esprime **PARERE FAVOREVOLE** alla realizzazione dei nuovi raccordi e all'ampliamento delle sezioni 380 kv e 150 kv, in quanto le opere in progetto si inseriscono in un contesto paesaggistico già fortemente segnato dalla presenza della vicina area industriale di San Nicola di Melfi che vede, tra l'altro, la presenza dello stabilimento SATA e che le stesse, che rappresentano ampliamenti di impianti presenti, aggiungono elementi infrastrutturali già ricorrenti nel contesto tutelato che non ne modificano in modo sensibile il complessivo impatto percettivo.

p. il Dirigente dell'Ufficio
il responsabile della Posizione Organizzativa
(ing. V. Zarrillo)

Ref.te: geom. Mario Lorenzino
tel. 0971/669051



2.10

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
Sede Puglia

Risp. a Pec del 04/01/2018

Autorità di Bacino della Puglia
PROTOCOLLO GENERALE

adbp AOO_AFF_GEN

0004937

U 02/05/2018 11:36:49

Al Ministero dello Sviluppo Economico
Direzione Generale per il mercato Elettrico,
le Rinnovabili e l'Efficienza Energetica, il Nucleare
Divisione IV - Infrastrutture e Sistemi di Rete

Via Molise, 2

00187 Roma

(dgmereen.div04@pec.mise.gov.it)

e p. c.

Al Ministero dell'Ambiente e della
Tutela del Territorio e del Mare
D.G. per i Rifiuti e l'Inquinamento

Via C. Colombo, 44

00147 Roma

(dgrin@pec.minambiente.it)

Alla Terna Rete Italia S.p.A.
Direzione Affari Istituzionali e Autorizzazioni
Via Egidio Galbani, 70

00156 Roma

(svr.autorizzazionieconcertazione@pec.terna.it)

OGGETTO: Comune di Melfi (PZ). Autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio dei raccordi aerei a 150 KV, dalla stazione elettrica (SE) 380/150 KV di Melfi all'esistente elettrodotto "CP Melfi – CP Melfi Fiat", e all'ampliamento delle sezioni 380 e 150 KV della S.E. di "Melfi".

Con riferimento alla nota in epigrafe riportata, acquisita al n. 648 di prot. del 16/01/2018, con la quale codesto Ministero ha indetto la Conferenza di Servizi decisoria semplificata in modalità asincrona relativa all'autorizzazione per la costruzione e l'esercizio dei raccordi aerei a 150 KV, dalla stazione elettrica (SE) 380/150 KV di Melfi all'esistente elettrodotto "CP Melfi – CP Melfi Fiat", e all'ampliamento delle sezioni 380 e 150 KV della S.E. di "Melfi" da realizzare in località "Masseria Catapaniello", la scrivente Autorità di Bacino Distrettuale:

- visti gli elaborati pubblicati sul portale di codesto Ministero costituiti dalla relazione tecnica generale, dalla relazione geologica preliminare, dalle relazioni specialistiche e dagli elaborati grafici (corografie, planimetrie, piante, sezioni e particolari);
- visto il Piano d'Assetto Idrogeologico (PAI), stralcio del Piano di Bacino, approvato dal Comitato Istituzionale di questa AdB nella seduta del 30/11/2005 con la delibera n. 39;

luc



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
Sede Puglia

-
- visti gli elaborati grafici di Piano, relativi alle perimetrazioni, aggiornati al 27/02/2017;

considerato che,

- il progetto prevede l'ampliamento della esistente stazione elettrica e la costruzione di n. 2 nuovi raccordi aerei in entra esce, dalla linea aerea esistente 150 KV "CP Melfi – CP Melfi Fiat" alla SE 380/150 KV Melfi, per una lunghezza complessiva di circa 1960 metri, costituiti da n. 9 sostegni di tipo tronco piramidale a semplice terna di varie altezze;
- le opere, così come riportate sugli elaborati grafici, non vanno ad interessare aree sulle quali gravano vincoli di cui al PAI vigente;
- tutti gli elaborati sono privi della firma e del timbro del tecnico progettista;

fa presente che le opere consistenti nell'ampliamento della esistente stazione elettrica e nella costruzione di n. 2 nuovi raccordi aerei in entra esce, dalla linea aerea esistente 150 KV "CP Melfi – CP Melfi Fiat" alla SE 380/150 KV Melfi, per una lunghezza complessiva di circa 1960 metri, costituiti da n. 9 sostegni di tipo tronco piramidale a semplice terna di varie altezze, non ricadono in aree sulle quali gravano vincoli di cui al PAI vigente.

**Coordinatore e Responsabile
dei procedimenti tecnici**
dott. geol. Gennaro Capasso



Il Segretario Generale
dott. ssa geol. Vera Corbelli

Referente pratica,
geom. Cologrande Giovanni
Tel. 0809182203



Direzione
Territoriale Centro Sud

Unità Progettazione e Realizzazione Impianti
Via Appia, 8
80143 Napoli - Italia
Tel. +39 0813454469 - Fax +39 0813454389

T E R N A G R O U P

2.11

TRISPACS/P2017
0001216 - 18/12/2017

Spett.le
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
D.G. Mercato Elettrico, le Rinnovabili e
l'Efficienza Energetica, il Nucleare
Divisione IV - Infrastrutture e sistemi di rete
Via Molise, 2 - 00187 ROMA
dgmereen.div04@pec.mise.gov.it

e p. c.

Spett.le
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
Direzione generale per la sicurezza anche
ambientale delle attività minerarie ed energetiche
Ufficio nazionale minerario per gli idrocarburi e le
georisorse
Divisione IV Sezione UNMIG di Napoli
Piazza Giovanni Bovio, 22
80133 Napoli
dgsunmig.div04@pec.mise.gov.it

Spett.le
MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA
DEL TERRITORIO E DEL MARE
Direzione Generale per i Rifiuti e l'Inquinamento
Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 ROMA
dgrin@pec.minambiente.it

OGGETTO: Raccordi aerei 150 kV in entra esce dalla linea aerea 150 kV CP MELFI – CP MELFI FIAT alla SE 380 kV / 150 kV Melfi ed ampliamento delle sezioni 380 kV e 150 kV della SE Melfi in Comune di Melfi (PZ).

Domanda di autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio. Proc. n. EL-383

Nulla Osta dell'Autorità mineraria ai sensi dell'articolo 120 del Regio Decreto 11/12/1933, n. 1775 T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici.

Con riferimento al procedimento in oggetto ed all'istanza presentata in data **19/06/2017 (ns. prot. n. TRISPACS/P20170000619)**, ai sensi del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290 e successive modifiche, si trasmette "Dichiarazione di non interferenza con attività minerarie" che equivale a pronuncia positiva da parte dell'Amministrazione Mineraria prevista dall'art. 120 del R.D. 1775/1933.

Distinti saluti

SS/

All. : c.s.

Terna Rete Italia s.p.A.
Direzione Territoriale Centro Sud
Unità Progettazione Impianti
IL RESPONSABILE
Antonio Limone



DICHIARAZIONE DI NON INTERFERENZA CON ATTIVITÀ MINERARIE

Oggetto: Nulla osta dell'autorità mineraria ai sensi dell'articolo 120 del Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici.

Progetto:

Raccordi aerei 150 kV in entra esce dalla linea aerea 150 kV CP MELFI – CP MELFI FIAT alla SE 380 kV / 150 kV Melfi ed ampliamento delle sezioni 380 kV e 150 Kv della SE Melfi

Titolare:

TERNA RETE ITALIA SPA

Premesso che la Direttiva Direttoriale 11 giugno 2012 del Direttore Generale delle risorse minerarie ed energetiche del Ministero dello sviluppo economico ha previsto la semplificazione delle procedure per il rilascio del Nulla osta dell'autorità mineraria ai sensi dell'articolo 120 del Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775.

Il sottoscritto **PASQUALE ESPOSITO** progettista dell'impianto indicato in oggetto, dichiara di aver esperito le verifiche di interferenza con opere minerarie per ricerca, coltivazione e stoccaggio di idrocarburi, attraverso le informazioni disponibili nel sito internet del Ministero dello sviluppo economico alla pagina <http://unmig.mise.gov.it/unmig/verifica/interferenza.asp> alla data del 10/03/2017 e di non aver rilevato alcuna interferenza con titoli minerari vigenti.

La verifica è stata effettuata per i punti di ubicazione delle strutture e delle linee elettriche di collegamento riportati nel seguente elenco di coordinate geografiche in formato WGS84.

n.	Latitudine N	Longitudine E Greenwich
P.13/1	556187,33	4545098,98
P.13/2	556020,5	4545216,21
P.13/3	555737,31	4545483,57
P.13/4	555483,33	4545436,65
P.13 BIS/1	556204,37	4545129,78
P.13 BIS/2	556042,69	4545243,4
P.13 BIS/3	555760,2	4545519,76
P.13 BIS/4	555644,06	4545633,38
P.13 BIS/5	555452,55	4545599,66

Secondo quanto previsto dalla Direttiva Direttoriale 11 giugno 2012, la presente dichiarazione di insussistenza di interferenze, equivale a pronuncia positiva da parte dell'amministrazione mineraria prevista dall'articolo 120 del Regio Decreto 1775/1993.

San martino in pensilis (CB), 10/03/2017



IL PROGETTISTA
Ing. Pasquale Esposito



Direzione
Territoriale Centro Sud

Unità Progettazione e Realizzazione Impianti
Via Aquilone, 8
80143 Napoli - Italia
Tel. +39 0813454469 - Fax +39 0813454389

2.12

TRISPACS/P2017
0001214 - 18/12/2017

Spett.le
ENAC
Ente Nazionale per l'Aviazione Civile
Direzione Operazioni Centro
Via Gaeta, 3
00185 ROMA
protocollo@pec.enac.gov.it

p. c. Spett.li
ENAV S.p.A.
Società Nazionale di Assistenza al Volo S.p.A.
Area Operativa Progettazione Spazi Aerei/Settore
Ostacoli
Via Salaria, 716
00138 ROMA
funzione.psa@pec.enav.it

Comune di Melfi
Piazza A. Mancini
85025 Melfi PZ
protocollo@pec.comunemelfi.it

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
D.G. Mercato Elettrico, le Rinnovabili e
l'Efficienza Energetica, il Nucleare
Divisione IV - Infrastrutture e sistemi di rete
Via Molise, 2
00187 ROMA
dgmereen.div04@pec.mise.gov.it

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA
DEL TERRITORIO E DEL MARE
Direzione Generale per i Rifiuti e l'Inquinamento
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 ROMA
dgrin@pec.minambiente.it

OGGETTO: Raccordi aerei 150 kV in entra esce dalla linea aerea 150 kV CP MELFI – CP MELFI FIAT alla SE 380 kV / 150 kV Melfi ed ampliamento delle sezioni 380 kV e 150 kV della SE Melfi in Comune di Melfi (PZ).

Domanda di autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio. Proc. n. EL-383
Valutazione di compatibilità ostacoli e pericoli alla navigazione aerea

La Terna Rete Italia S.p.A. (C.F. 11799181000) con sede legale in Viale Egidio Galbani, 70 – 00156 ROMA, in nome e per conto della Società Terna S.p.A., giusta procura per Notaio Troili Luca del 6 Agosto 2015, Repertorio n. 23580, Raccolta n. 11350, ha presentato in data **19/06/2017** (ns. prot. n. TRISPACS/P20170000619), ai sensi del decreto legge 29 agosto 2003, n. 239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290 e successive modifiche, istanza con relativo progetto al **Ministero dello Sviluppo Economico – D.G. Mercato Elettrico, le Rinnovabili e l'Efficienza Energetica, il Nucleare - Divisione IV** ed al **Ministero dell'Ambiente e**

della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per i Rifiuti e l’Inquinamento, per il rilascio dell’autorizzazione alla costruzione e all’esercizio, con dichiarazione di pubblica utilità, urgenza, indifferibilità ed inamovibilità nonché apposizione del vincolo preordinato all’asservimento coattivo.

Con nota prot. n. 28657 del 6 dicembre 2017, il **Ministero dello Sviluppo Economico** - D.G. Mercato Elettrico, le Rinnovabili e l’Efficienza Energetica, il Nucleare - Divisione IV Infrastrutture e Sistemi di Rete:

- ha comunicato il formale avvio del procedimento relativo alle opere in oggetto, attribuendo all’istanza il numero di classifica **EL-383**;
- ha indetto, ai sensi dell’art. 14 bis della Legge n. 241/90 e s.m.i., la “**Conferenza di servizi decisoria semplificata in modalità asincrona**”;
- ha comunicato, ai sensi dell’art. 14-bis, comma 2, lett. a) della legge n. 241/1990, in ordine all’accesso telematico alle informazioni, che copia del progetto (depositato in originale cartaceo presso la propria sede di Roma), è scaricabile dalle Amministrazioni / Enti / Società coinvolti nel procedimento al seguente link attivo per tutta la durata del procedimento:

<https://cloud.mise.gov.it/index.php/s/RuMAYDQK4mTdVvT>

utilizzando la password: **MiSEDiv04/EL-383**.

Ciò premesso, a seguito esito favorevole della “Verifica preliminare di potenziali ostacoli e pericoli per la navigazione aerea”, si comunica la “non sussistenza dell’interesse aeronautico” circa la realizzazione delle opere in oggetto, come da “Relazione tecnica di asseverazione” allegata, debitamente sottoscritta da tecnico abilitato.

Distinti saluti.

SS/

Terna Rete Italia s.p.A.
Direzione Territoriale Centro Sud
Unità Progettazione Impianti
IL RESPONSABILE
Antonio Liguori

All.: Elab. RE23717D1CFV00021- Relazione tecnica di asseverazione.

**Raccordi aerei 150 kV in entra esce dalla linea aerea 150 kV CP MELFI – CP MELFI
FIAT alla SE 380 kV / 150 kV Melfi ed ampliamento
delle sezioni 380 kV e 150 kV della SE Melfi**

**RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE
VERIFICA POTENZIALI OSTACOLI E PERICOLI PER LA NAVIGAZIONE AEREA**



Storia delle revisioni

Rev. 00	Del 10/03/2017	Prima emissione
---------	----------------	-----------------

00	20.10.2016	Prima emissione	Ing. Esposito Ing. Galdiero	G. Cozzi-S. Ottobre DTCS-PRILI	S. Madonna DTCS-PRILI	A. Limone DTCS-PRILI
Rev.	Data	Descrizione revisione	Elaborato	Controllato	Verificato	Approvato

SOMMARIO

1	PREMESSA.....	3
2	DESCRIZIONE DELL'IMPIANTO.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
3	CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
4	VERIFICA PRELIMINARE	3
4.1	INTERFERENZE CON AEROPORTI CIVILI DOTATI DI PROCEDURE STRUMENTALI	4
4.2	INTERFERENZE CON AEROPORTI CIVILI PRIVI DI PROCEDURE STRUMENTALI.....	4
4.3	INTERFERENZE CON AVIO ED ELI SUPERFICI DI PUBBLICO INTERESSE.....	4
4.4	MANUFATTI, IMPIANTI O STRUTTURE DI ALTEZZA UGUALE O SUPERIORE AI 100 M DAL SUOLO O 45 M SULL' ACQUA	5
4.5	INTERFERENZE CON AREE DI PROTEZIONE DEGLI APPARATI COM/NAV/RADAR.....	5
4.6	OPERE SPECIALI DI POTENZIALE PERICOLO PER LA NAVIGAZIONE AEREA.....	7
5	AEROPORTI MILITARI.....	7
6	INDIVIDUAZIONE E DESCRIZIONE DEGLI OSTACOLI	8
7	RIFERIMENTI NORMATIVI	10
8	CONCLUSIONI.....	10

1 PREMESSA

La presente relazione ha lo scopo di verificare l'interesse aeronautico delle opere in oggetto, sulla base della nuova procedura ENAC/ENAV per la valutazione di compatibilità con potenziali ostacoli e pericoli per la navigazione aerea in vigore dal 16 febbraio 2015.

Terna Rete Italia S.p.A. – procuratrice di Terna S.p.A., nell'ambito dei suoi compiti istituzionali e del vigente Piano di Sviluppo (PdS) intende realizzare i nuovi raccordi aerei in entra-esce alla SE 380/150 kV Melfi dalla linea esistente 150 kV "CP Melfi - CP Melfi Fiat" e l'ampliamento delle sezioni 380 e 150 kV della SE Melfi.

L'intervento consiste nella realizzazione dei nuovi raccordi aerei in entra-esce alla 380/150 kV Melfi dalla linea aerea esistente 150 kV "CP Melfi – CP Melfi Fiat" per una lunghezza totale di circa 1,96 km e nell'ampliamento delle sezioni 380 e 150 kV della SE Melfi.

I due nuovi raccordi si dipartiranno dalla campata "13 - 13 bis" dell'esistente elettrodotto 150 kV "CP Melfi – CP Melfi Fiat" mediante l'inserzione di due nuovi sostegni.

I nuovi raccordi si diramano dall'elettrodotto esistente a 150 kV "CP Melfi – CP Melfi Fiat" in direzione Nord-Ovest mediante l'infissione dei sostegni 13/1 (lato CP Melfi) e 13BIS/1 (lato CP Melfi Fiat).

Il raccordo lato CP Melfi si dirama per una lunghezza di ca. 590 metri attraverso due nuove campate fino al sostegno 13/3 dal quale, mediante una rotazione di ca. 54° verso Sud-Ovest e per una lunghezza di ca. 340 metri, prosegue al sostegno capolinea 13/4 che si collega al palo gatto all'interno della SE 380 kV / 150 kV Melfi.

Il raccordo lato CP Melfi Fiat si dirama per una lunghezza di ca. 756 metri attraverso tre nuove campate fino al sostegno 13BIS/4 dal quale, mediante una rotazione di ca. 54° verso Sud-Ovest e per una lunghezza di ca. 271 metri, prosegue al sostegno capolinea 13BIS/5 che si collega al palo gatto all'interno della SE 380 kV / 150 kV Melfi.

In definitiva, i nuovi raccordi hanno una lunghezza rispettivamente di 934 m e 1026 m per un totale di 1960 m; per la realizzazione degli stessi sarà necessario infiggere n. 9 nuovi sostegni tronco piramidali e smantellare i conduttori esistenti nella tratta da modificare.

Il Comune interessato è quello di **Melfi**, in Provincia di **Potenza**, regione **Basilicata**.

2 VERIFICA PRELIMINARE

In ottemperanza alla procedura, sono da sottoporre a valutazione di compatibilità per il rilascio dell'autorizzazione di ENAC, i nuovi impianti/manufatti e le strutture che risultano:

1. interferire con specifici settori definiti per gli aeroporti civili con procedure strumentali;
2. prossimi ad aeroporti civili privi di procedure strumentali;
3. prossimi ad avio ed elisuperfici di pubblico interesse;

4. di altezza uguale o superiore ai 100 m dal suolo o 45 m sull'acqua;
5. interferire con le aree di protezione degli apparati COM/NAV/RADAR (BRA- Building Restricted Areas-ICAO EUR DOC 015);
6. costituire, per la loro particolarità di opere speciali, potenziali pericoli per la navigazione aerea (es: aerogeneratori, impianti fotovoltaici o edifici/strutture con caratteristiche costruttive potenzialmente riflettenti, impianti a biomassa, etc.).

2.1 INTERFERENZE CON AEROPORTI CIVILI DOTATI DI PROCEDURE STRUMENTALI

In conformità al protocollo tecnico si è valutato quali aeroporti risultano interessati nel raggio di 45,0 km dal nuovo elettrodotto in oggetto:

- Aeroporto di Foggia a circa 42,800 km;

L'opera interferisce con il settore specifico 5 dell'aeroporto di Foggia. Il settore specifico 5 è rappresentato dall'area circolare con centro dell'ARP Airport Reference Point fino a 45 km di distanza. In questo settore devono essere sottoposti a valutazione i manufatti con altezza da suolo pari o superiore a 45m; **Il progetto non prevede manufatti con tale altezza**, pertanto non si rientra nella casistica di avvio dell'iter valutativo e rilascio dell'autorizzazione di ENAC.

2.2 INTERFERENZE CON AEROPORTI CIVILI PRIVI DI PROCEDURE STRUMENTALI

L'opera non è prossima ad aeroporti civili privi di procedure strumentali come da elenco consultato sul sito dell'ENAC, pertanto non si rientra nel caso di necessità di avvio dell'iter valutativo e rilascio dell'autorizzazione di ENAC.

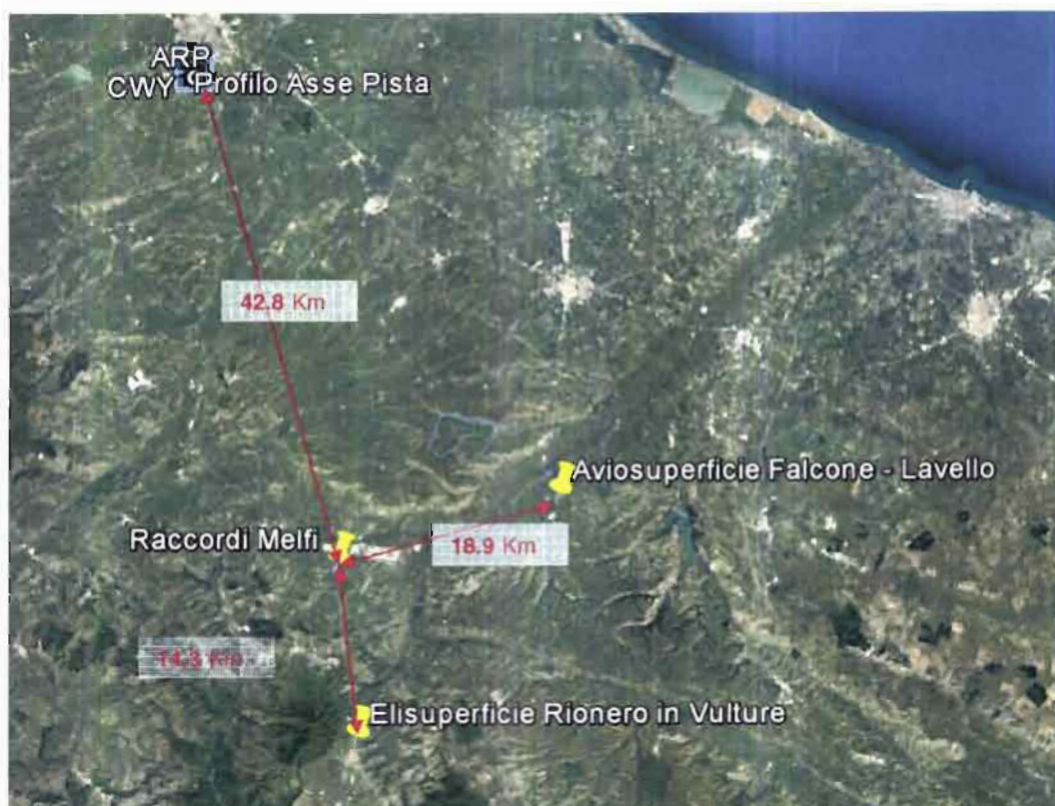
2.3 INTERFERENZE CON AVIO ED ELI SUPERFICI DI PUBBLICO INTERESSE

Nel caso di aviosuperfici destinate ad attività di pubblico interesse devono essere sottoposti all'iter valutativo i nuovi impianti/manufatti e le strutture che interessano le superfici di cui al D.M. Infrastrutture e Trasporti 01/02/2006 "Norme di attuazione della L. 2 aprile 1968, n.518, concernente la liberalizzazione delle aree di atterraggio".

Nel caso di elisuperfici destinate ad attività di pubblico interesse devono essere sottoposti all'iter valutativo i nuovi impianti/manufatti e le strutture che risultano collocati in un'area rettangolare avente origine dal centro dell'elisuperficie, estensione simmetrica rispetto alla/e traiettoria/e di approdo/decollo, avente origine dal centro dell'elisuperficie, lunghezza pari a 4000 m e larghezza totale pari a 300 m.

Le opere sono prossime ad avio ed elisuperfici di pubblico interesse, ma distano da queste più di 14km. Infatti è stata verificata la distanza del sito oggetto di intervento dagli eliporti e aviosuperfici più vicini, reperiti dagli elenchi dell'ENAC; Dall'analisi cartografica si ha che l'Elisuperficie di Rionero in Vulture dista 14.3 km, mentre l'Aviosuperficie "Falcone" di Lavello, dista 18.9 km.

La localizzazione dell'area d'intervento e degli aeroporti, eliporti o aviosuperfici interessati è riportata di seguito.



Non ci sono quindi interferenze con avio ed elisuperfici.

2.4 MANUFATTI, IMPIANTI O STRUTTURE DI ALTEZZA UGUALE O SUPERIORE AI 100 M DAL SUOLO O 45 M SULL'ACQUA

Le opere in progetto non superano i 100 m dal suolo o i 45 m sull'acqua;

2.5 INTERFERENZE CON AREE DI PROTEZIONE DEGLI APPARATI COM/NAV/RADAR

Al fine di tutelare la propagazione del segnale radioelettrico emesso dagli apparati CNR, installati all'interno e/o all'esterno degli aeroporti, dalla presenza di nuovi impianti/manufatti e strutture (ivi comprese quelle di cantiere), l'ICAO ha definito, per ciascuna tipologia di apparato, delle aree di protezione denominate Building Restricted Areas (BRA- EUR DOC ICAO 015) la cui sintetica descrizione è contenuta nel documento "Elementi base per la costruzione delle BRA". L'eventuale interessamento di dette aree comporta l'avvio dell'iter valutativo, nel corso del quale è prevista una verifica volta ad appurare l'eventuale grado di interferenza del nuovo manufatto/impianto, esclusivamente per posizione e/o dimensione/ingombro, con la propagazione delle onde elettromagnetiche degli apparati CNR. La BRA è definita come una zona entro la quale la presenza di oggetti, sia in movimento che fissi, è potenzialmente causa di interferenze non accettabili al segnale emesso dagli apparati sopra elencati. Tutti gli apparati indicati hanno una BRA definita la quale non è

limitata ai confini reali del sito dell'impianto ma si estende a distanza anche significativa dallo stesso. Ogni tipo di apparato ha la propria superficie di protezione avente una determinata forma geometrica. Le dimensioni della forma geometrica dipendono dalla tipologia dei singoli apparati. La superficie di protezione per gli apparati di tipo omni-direzionale è costituita da un cilindro e da un cono come descritto in Figura 1. Sia il cilindro che il cono hanno origine dalla posizione dell'impianto e dal valore della quota terreno alla base dello stesso.

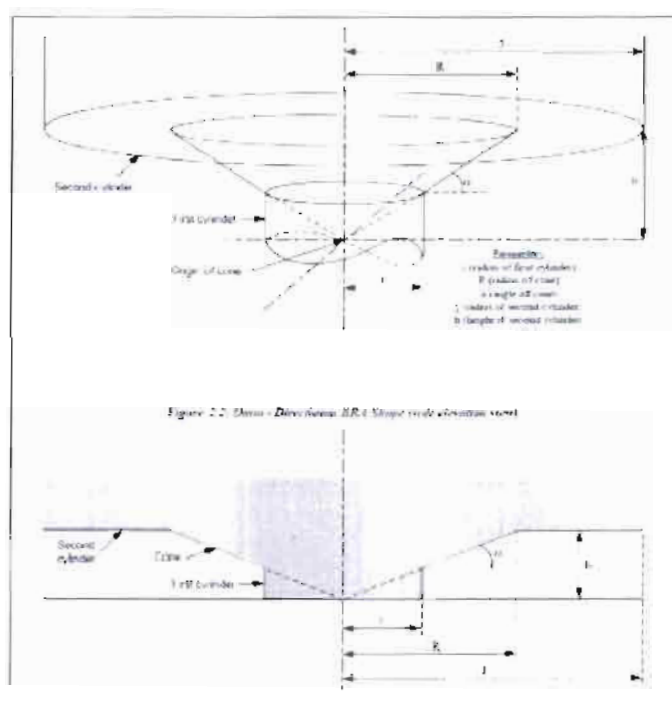


Figura 1: BRA per apparati omni-direzionali (Elementi base per la costruzione delle Building Restricted Areas ENAV/ENAC)

La struttura delle superfici BRA relativa agli apparati direzionali risulta più complessa rispetto a quella prevista per gli apparati omni-direzionali, così come si evince dalla seguente figura 2:

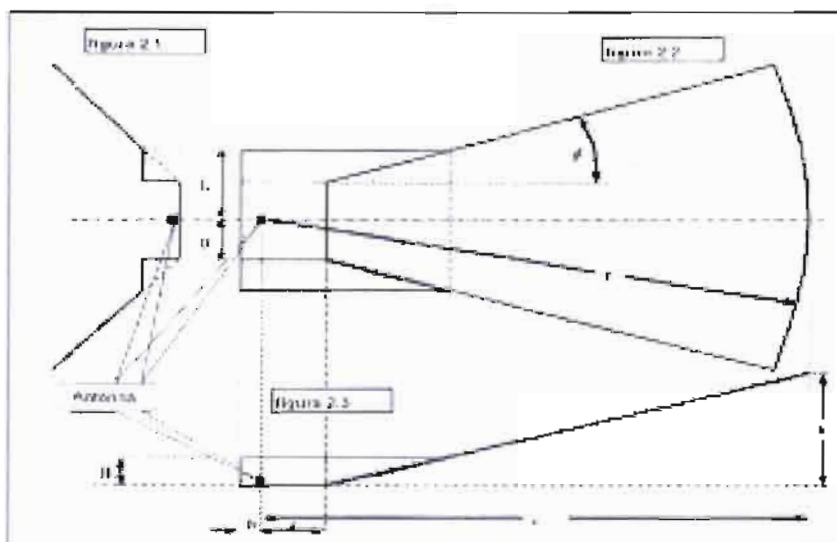


Figura 2: BRA per apparati direzionali (Elementi base per la costruzione delle Building Restricted Areas ENAV/ENAC)

Le dimensioni delle sopracitate superfici sono tabulate e riportate nel documento "Elementi base per la costruzione delle Building Restricted Areas" disponibile dal sito di ENAC.

La valutazione delle possibili interferenze con le Building Restricted Areas è stata effettuata con il supporto dell'utility di pre-analisi di ENAV (vedi Allegato 2): il risultato è che nessuno dei sostegni in progetto interferisce con le suddette superfici.

2.6 OPERE SPECIALI DI POTENZIALE PERICOLO PER LA NAVIGAZIONE AEREA

Il progetto prevede opere che costituiscono, per la loro particolarità di opere speciali, potenziali pericoli per la navigazione aerea (es: aerogeneratori, impianti fotovoltaici o edifici/strutture con caratteristiche costruttive potenzialmente riflettenti, impianti a biomassa, etc.)

3 AEROPORTI MILITARI

Il DM 19/12/2012 n.258 (di seguito DM) rilasciato ai sensi degli artt.707 e seguenti del Codice della navigazione aerea, rappresenta la normativa con la quale viene disciplinato l'interesse aeronautico militare con le opere interferenti. Nel dettaglio il DM istituisce il **"Regolamento recante attività di competenza del Ministero della difesa in materia di sicurezza della navigazione aerea e di imposizione di limitazioni alla proprietà privata nelle zone limitrofe agli aeroporti militari e alle altre installazioni aeronautiche militari"**.

Gli aeroporti di competenza militare risultano essere quelli elencati all'art.1, comma 1, lettera a) del predetto DM, ovvero:

a) aeroporti militari: gli aeroporti di Amendola, Aviano, Cameri, Cervia, Decimomannu, Dobbiaco, Frosinone, Furbara, Galatina, Ghedi, Gioia del Colle, Grazzanise, Grosseto, Guidonia, Istrana, Latina, Luni - Sarzana, Piacenza - San Damiano, Pantelleria, Pisa, Pratica di Mare, Rivolto, Sigonella, Trapani - Birgi, Varese - Venegono e Viterbo;

Gli aeroporti di competenza militare più vicini sono distanti più di 45 km, pertanto le opere in progetto non sono interessate da limitazioni.

4 INDIVIDUAZIONE E DESCRIZIONE DEGLI OSTACOLI

Gli Oggetti che si trovano al di fuori delle superfici di delimitazione degli ostacoli, con altezza sul livello del terreno superiore o uguale a 100 m e a 45 m sull'acqua, devono essere trattati come ostacolo alla navigazione aerea. Parimenti devono essere trattati come ostacoli tutti gli oggetti di altezza inferiore a 100 m che rappresentano un rischio per la navigazione aerea, pertanto devono essere segnalati e illuminati.

I manufatti che rientrano nel presente progetto, per le loro particolari caratteristiche tecniche e dimensionali, non fanno parte di ostacoli alla navigazione per il volo a bassa quota.

Di seguito la tabella con le caratteristiche localizzative e dimensionali degli elementi che caratterizzano il progetto:

ALLEGATO 1: ELENCO SOSTEGNI INI PROGETTO

PROVINCIA	COMUNE	LOCALITA'	Identificativo TRALICCIO / PALO	COORDINATE WGS84 UTM33		ELEVAZIONE			ICAO SGL		Franco Verticale Massimo (dalla funne di guardia)
				N	E	AGL (m)	AMSL (m)	AMSL TOP (m)	Day	Night	
Raccordi aerei 150 kV in entra esce alla SE 380 kV / 150 kV Melfi dalla Linea aerea 150 kV CP MELFI – CP MELFI FIAT											
POTENZA	MELFI	SERRA DEI CANONICI	P.13/1	556187,33	4545098,98	34	289,3	323	NO	NO	34
POTENZA	MELFI	SERRA DEI CANONICI	P.13/2	556020,5	4545216,21	34	284,5	318	NO	NO	
POTENZA	MELFI	SERRA DEI CANONICI	P.13/3	555737,31	4545483,57	34	272,0	306	NO	NO	33
POTENZA	MELFI	SERRA DEI CANONICI	P.13/4	555483,33	4545436,65	33	277,3	310	NO	NO	
POTENZA	MELFI	SERRA DEI CANONICI	P.13 BIS/1	556204,37	4545129,78	34	287,3	321	NO	NO	34
POTENZA	MELFI	SERRA DEI CANONICI	P.13 BIS/2	556042,69	4545243,4	34	281,4	315	NO	NO	
POTENZA	MELFI	SERRA DEI CANONICI	P.13 BIS/3	555760,2	4545519,76	33	270,1	303	NO	NO	33
POTENZA	MELFI	SERRA DEI CANONICI	P.13 BIS/4	555644,06	4545633,38	28	265,9	294	NO	NO	
POTENZA	MELFI	SERRA DEI CANONICI	P.13 BIS/5	555452,55	4545599,66	33	275,8	308	NO	NO	33

5 RIFERIMENTI NORMATIVI

- D.Lgs. 9-5-2005 n. 96 "Revisione della parte aeronautica del Codice della navigazione, a norma dell'articolo 2 della L. 9 novembre 2004, n. 265" (Pubblicato nella Gazz. Uff. 8 giugno 2005, n. 131, S.O.N. 106.)
- D.Lgs. 15-3-2006 n. 151 "Disposizioni correttive ed integrative al D.Lgs. 9 maggio 2005, n. 96, recante la revisione della parte aeronautica del codice della navigazione. (Pubblicato nella Gazz. Uff. 14 aprile 2006, n. 88).
- Protocollo tecnico - Istanze per la valutazione di compatibilità ostacoli e pericoli per la navigazione aerea riguardanti manufatti da realizzare nelle aree limitrofe all'aeroporto di cui al Regolamento per la costruzione e l'esercizio degli aeroporti - Cap IV;

6 CONCLUSIONI

Nella presente relazione è stato valutato il possibile interesse aeronautico dell'intervento in oggetto, conformemente alla nuova procedura ENAC/ENAV in vigore dal 16 febbraio 2015.

Dall'analisi effettuata risulta che le opere in progetto non sono di interesse aeronautico.

Le valutazioni sono state effettuate con il supporto dell'utility di pre-analisi dal sito di ENAV (Allegato 2) per quanto concerne le possibili interferenze con aeroporti dotati di procedure strumentali di competenza ENAV e i sistemi di comunicazione/navigazione/RADAR sempre di competenza ENAV: il report generato ha evidenziato che non sussistono interferenze per ciascuno dei sostegni in progetto.


NAPOLI 10/03/2017

IL TECNICO

ALLEGATO 2: RISULTATI UTILITY DI PRE-ANALISI DI ENAV



ALLEGATO 2: RISULTATI UTILITY DI PREANALISI DI ENAV

REPORT						
Richiedente						
Nome/Società:	TERNA RETE ITALIA SPA		Cognome/Rag. Sociale:	SPA		
C.F./P.IVA:	11799181000		Città:	ROMA		
Provincia:	ROMA		CAP:	00156		
Indirizzo:	Viale Egidio Galbani		N° Civico:	70		
Mail:	antonio.limone@terna.it		PEC:			
Telefono:	0813454469		Cellulare:			
Fax:						
Tecnico						
Nome:	Pasquale		Cognome:	Esposito		
Matricola:	17962		Albo:	Ingegneri Napoli		
Ostacolo: Traliccio						
Materiale:	Acciaio					
<input type="checkbox"/> Ostacolo posizionato nel Centro Abitato						
<input type="checkbox"/> Presenza ostacolo con altezza AGL uguale o superiore a 60 m entro raggio 200 m						
						
Gruppo Geografico		BASILICATA-PZ-MELFI-SATA				
Nr	Latitudine wgs84	Longitudine wgs84	Quota terreno	Altezza al Top	Elevazione al Top	Raggio
1	41° 3' 18.6508" N	15° 40' 7.1082" E	289.3 m	34.0 m	323.3 m	0.0 m
Nessuna interferenza rilevata per gli aeroporti e i sistemi di comunicazione/navigazione/RADAR di ENAV S.p.A. Per i restanti criteri selettivi fare riferimento al documento "Verifica Preliminare" (www.enac.gov.it)						
2	41° 3' 22.5187" N	15° 39' 59.99" E	284.5 m	34.0 m	318.5 m	0.0 m
Nessuna interferenza rilevata per gli aeroporti e i sistemi di comunicazione/navigazione/RADAR di ENAV S.p.A. Per i restanti criteri selettivi fare riferimento al documento "Verifica Preliminare" (www.enac.gov.it)						
3	41° 3' 31.2467" N	15° 39' 47.9564" E	272.0 m	34.0 m	306.0 m	0.0 m
Nessuna interferenza rilevata per gli aeroporti e i sistemi di comunicazione/navigazione/RADAR di ENAV S.p.A. Per i restanti criteri selettivi fare riferimento al documento "Verifica Preliminare" (www.enac.gov.it)						
4	41° 3' 29.7851" N	15° 39' 37.0597" E	277.3 m	33.0 m	310.3 m	0.0 m
Nessuna interferenza rilevata per gli aeroporti e i sistemi di comunicazione/navigazione/RADAR di ENAV S.p.A. Per i restanti criteri selettivi fare riferimento al documento "Verifica Preliminare" (www.enac.gov.it)						
5	41° 3' 19.6518" N	15° 40' 7.8467" E	287.3 m	34.0 m	321.3 m	0.0 m
Nessuna interferenza rilevata per gli aeroporti e i sistemi di comunicazione/navigazione/RADAR di ENAV S.p.A. Per i restanti criteri selettivi fare riferimento al documento "Verifica Preliminare" (www.enac.gov.it)						
6	41° 3' 23.3887" N	15° 40' 0.9442" E	281.4 m	34.0 m	315.4 m	0.0 m
Nessuna interferenza rilevata per gli aeroporti e i sistemi di comunicazione/navigazione/RADAR di ENAV S.p.A. Per i restanti criteri selettivi fare riferimento al documento "Verifica Preliminare" (www.enac.gov.it)						
7	41° 3' 32.4084" N	15° 39' 48.8635" E	270.1 m	33.0 m	303.1 m	0.0 m
Nessuna interferenza rilevata per gli aeroporti e i sistemi di comunicazione/navigazione/RADAR di ENAV S.p.A. Per i restanti criteri selettivi fare riferimento al documento "Verifica Preliminare" (www.enac.gov.it)						
8	41° 3' 36.1336" N	15° 39' 44.021" E	265.9 m	28.0 m	293.9 m	0.0 m
Nessuna interferenza rilevata per gli aeroporti e i sistemi di comunicazione/navigazione/RADAR di ENAV S.p.A. Per i restanti criteri selettivi fare riferimento al documento "Verifica Preliminare" (www.enac.gov.it)						
9	41° 3' 35.0783" N	15° 39' 35.7845" E	275.8 m	33.0 m	308.8 m	0.0 m
Nessuna interferenza rilevata per gli aeroporti e i sistemi di comunicazione/navigazione/RADAR di ENAV S.p.A. Per i restanti criteri selettivi fare riferimento al documento "Verifica Preliminare" (www.enac.gov.it)						